

RISOLUZIONE (UE) 2018/1371 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 18 aprile 2018****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2016**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2016,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A8-0090/2018),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimazione democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità, e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sulla performance nonché una corretta gestione delle risorse umane;
- B. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea dell'ambiente (l'«Agenzia») per l'esercizio 2016 ammontava a 50 509 265 EUR, importo che corrisponde a un incremento del 2,75 % rispetto al 2015; che il bilancio dell'Agenzia deriva prevalentemente dal bilancio dell'Unione;
- C. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2016 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2016, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo del bilancio intrapresi durante l'esercizio 2016 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio pari al 99,9 %, mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato pari all'89,8 %;

Impegni e riporti

2. rileva che i riporti dal 2016 al 2017 ammontavano a 4 203 111 EUR, pari a una diminuzione di 741 628 EUR rispetto all'anno precedente (4 944 739 EUR nel 2015);
3. osserva che i riporti possono spesso essere motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione e nell'esecuzione di bilancio, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo dall'Agenzia e comunicati alla Corte;

Politica del personale

4. apprende che il consiglio di amministrazione dell'Agenzia è preoccupato in relazione ai continui tagli del personale assegnato a quest'ultima, alla luce della prevista riduzione del 10 % dei posti derivante dal quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e della creazione di una riserva di riassegnazione per le agenzie con compiti nuovi;
5. osserva che il consiglio di amministrazione è d'accordo con la proposta sul futuro ruolo dell'Agenzia e della rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (EIONET) nell'ambito dell'Unione dell'energia e accoglie con favore la proposta della Commissione di mettere a disposizione dell'Agenzia risorse supplementari in relazione ai nuovi compiti proposti;
6. constata che l'Agenzia ha conseguito un tasso di occupazione di agenti temporanei pari al 99,2 %, con 129 posti occupati su 130 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione; rileva che l'ultimo posto rientra in una riduzione programmata nella tabella dell'organico del 2017; valuta positivamente il fatto che circa il 77 % di tutto il personale è destinato alle attività operative;
7. rileva con soddisfazione l'equilibrio di genere in seno al consiglio di amministrazione dell'Agenzia; si rammarica tuttavia per lo squilibrio di genere tra gli alti dirigenti dell'Agenzia; apprende che l'Agenzia dispone solo di sette posti di capo unità, il che rallenta potenzialmente la transizione verso un migliore rapporto uomini/donne;

(1) GU C 443 del 29.11.2016, pag. 1.

